

**REGIONE
PIEMONTE**

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 326

Adunanza 2 dicembre 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 2 del mese di dicembre alle ore 09:50 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ ~~Presidente~~, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Elena CHIORINO, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Chiara CAUCINO, Marco GABUSI,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e gli Assessori: CAUCINO, GABUSI

(Omissis)

D.G.R. n. 21 - 6135

OGGETTO:

Parere ex articolo 23 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. nell'ambito della valutazione di impatto ambientale di competenza statale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 11,8 MW e delle opere connesse presentato da Enel Green Power Italia srl nel Comune di Alessandria (AL). [ID:8319].

A relazione dell'Assessore MARNATI

Premesso che:

il D.lgs. 152/2006 nella Parte seconda recepisce la direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

gli articoli 23 e seguenti del D.lgs 152/2006 definiscono le differenti fasi delle procedure di V.I.A.;

la Legge regionale 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", al comma 1 dell'articolo 18 prevede che al fine della partecipazione alle procedure di VIA di competenza statale previste dalla normativa vigente, la Regione esprime il proprio parere al Ministero dell'ambiente con deliberazione della Giunta, avvalendosi del proprio organo tecnico così come individuato all'articolo 7, con il supporto dell'ARPA;

la suddetta Legge regionale all'articolo 9 individua i soggetti interessati ai progetti sottoposti alla procedura di V.I.A.

Preso atto che:

in data 15 aprile 2022 la Società proponente, Enel Green Power Italia S.r.l., ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza statale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 11,8 MW comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica nel Comune di Alessandria (AL), nell'ambito della quale la Regione è chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 24, comma 3, del citato D.lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le modalità disciplinate dall'art. 18 della L.r. 40/1998;

in data 31 ottobre 2022, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MiTE, ha comunicato alla Regione Piemonte e agli altri Enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web e la conseguente decorrenza dei termini (30 giorni) per l'espressione dei rispettivi pareri.

Dato atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico sostenibile:

ai fini dell'istruttoria tecnica è stato attivato in modalità asincrona lo specifico Organo tecnico regionale di cui all'art. 7 della L.r. 40/1998, con il compito di condurre gli approfondimenti tecnici necessari alla predisposizione del parere regionale previsto dall'art. 24 del D.lgs. 152/2006, secondo quanto disposto dall'art. 18 della Legge regionale citata;

in particolare, il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, con nota prot. 135061 del 4 novembre 2022, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato nella Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico sostenibile - la struttura regionale competente a espletare l'endoprocedimento di espressione del parere regionale, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni regionali: Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Agricoltura e Cibo, Competitività del sistema regionale, Sanità e Welfare;

nell'ambito dei lavori istruttori dell'Organo tecnico regionale è stata indetta, in forma semplificata e modalità asincrona, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.r. 40/1998, al fine di effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti in tale procedura, richiedendo la partecipazione dei soggetti istituzionali interessati di cui all'art. 9 della citata Legge regionale – Provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, ASL AL, Arpa Piemonte in qualità di supporto tecnico-scientifico dell'Organo tecnico regionale, nonché i funzionari nominati dalle singole Direzioni regionali coinvolte nell'istruttoria tecnica;

in data 15 novembre 2022 ha avuto luogo in forma telematica la riunione istruttoria dell'Organo tecnico regionale.

Dato atto, inoltre, che con riferimento al quadro programmatico e alla descrizione sintetica del progetto presentato, quale esito delle verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico sostenibile, si riporta quanto segue:

il suddetto progetto rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D.lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I bis del medesimo Decreto;

il progetto, sotto il profilo programmatico, si confronta con l'obiettivo strategico delineato dal PNIEC di garantire al 2030 la transizione verso un modello di generazione distribuita sempre più partecipato da impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché di conseguire il target prefissato di consumi finali lordi da soddisfarsi mediante le stesse;

l'intervento consiste nella realizzazione nel Comune di Alessandria di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 11,8 MWp in prossimità della frazione Spinetta Marengo che si compone di due sottocampi denominati "Guarasca" di potenza pari a 11,17 MW e di estensione

pari a 12,5 ha, e “La Bolla” di potenza pari a 0,63 MW con estensione pari a 1 ha. Il Proponente dichiara che entrambi i sottocampi insistono su aree di cava impiegate quali siti di deposito per le terre e rocce da scavo provenienti dai lavori di realizzazione del “Terzo Valico dei Giovi”, conformemente ai limiti previsti dal D.lgs. 152/2006;

inoltre, secondo quanto dichiarato dal Proponente, il riempimento del sottocampo “La Bolla” sarebbe stato attualmente completato e tale area sarebbe stata stralciata dal progetto di recupero e ripristino ambientale inerente alla cava con determinazione dirigenziale n. 1564/2015 della Città di Alessandria;

il riempimento del sito “Guarasca”, invece, è attualmente in corso. Pertanto, l’inizio lavori per l’allestimento del sottocampo sarà vincolato al completamento delle attività di recupero e ripristino ambientale previste nella determinazione dirigenziale n. 516/2019 del Settore Polizia mineraria, Cave e miniere della Regione Piemonte, avente scadenza in data 11.12.2022, a fronte della quale il Consorzio COCIV, con istanza dell’8.11.2022, ha presentato richiesta di proroga dell’autorizzazione sopra citata per mesi sei più il periodo di un anno necessario alle cure e manutenzione delle opere di messa a verde;

complessivamente l’impianto sarà dotato di 22.484 moduli fotovoltaici, ciascuno di potenza pari a 525 Wp, nonché di un sistema BESS (Battery Energy Storage System) di accumulo elettrochimico per una potenza di 3.900 kW, da localizzarsi nel sottocampo “Guarasca” in due lotti rispettivamente di potenza pari a 1.300 e 2.600 kW contenuto in sette container metallici;

il Proponente dichiara che le strutture di supporto ai moduli fotovoltaici saranno di tipo fisso, riservandosi, in fase di progettazione esecutiva, in funzione degli esiti di analisi geognostiche sui terreni, di procedere con l’infissione dei pali di fondazione direttamente nel suolo oppure mediante l’ancoraggio delle strutture con esecuzione di preforo e successivo riempimento con calcestruzzo;

per quanto riguarda la connessione alla rete elettrica, per il sottocampo “Guarasca” è previsto il collegamento alla Cabina Primaria Alessandria Sud tramite due linee MT in cavo interrato (4,3 km nel tratto impianto-cabina di consegna e 3,1 km tra quest’ultima e la CP) , mentre per il sottocampo “La Bolla” si prevede il collegamento a mezzo di una nuova cabina di consegna connessa in entra-esce sulla linea MT “Moietta” in uscita dalla CP Aulara;

lungo il tracciato di collegamento alla Cabina Primaria Alessandria Sud le linee in cavo attraverseranno, seguendo la SR10, il corso del Fiume Bormida in prossimità del Forte Bormida. Per il superamento di tale interferenza il Proponente prevede la posa ribassata dei cavidotti all’interno di un bauletto in calcestruzzo da posizionarsi sotto il ponte esistente. Qualora in fase di progettazione esecutiva la posa ribassata non risulti attuabile, verrà proposto un nuovo tracciato che prevede l’attraversamento in subalveo del Bormida mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC);

i terreni interessati dal progetto non risultano interferire con “aree inidonee”, di cui alla dgr n. 3-1183 del 14 dicembre 2010;

per la mitigazione dell’impatto visivo dell’impianto sono previste opere di mascheramento in corrispondenza delle recinzioni perimetrali, la cui altezza minima sarà di 2,5 metri, realizzate mediante la messa a dimora di essenze arboree e siepi, privilegiando la piantumazione di essenze autoctone;

infine, per la fase di cantierizzazione è prevista una durata di circa 12 mesi.

Dato atto, altresì, che, come da documentazione agli atti della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, durante i lavori della Conferenza di Servizi, in base a quanto previsto dall’art. 18, comma 2, della L.r. 40/1998, sono stati acquisiti i pareri degli enti locali territoriali e dei soggetti istituzionali interessati, di seguito elencati:

- nota prot. n. 100674 del 21 novembre 2022 del Comune di Alessandria, in cui si esprime un parere favorevole alla realizzazione del progetto subordinatamente al rispetto di condizioni e alla

presentazione di approfondimenti su specifici temi, tra i quali l'effettiva appartenenza dei mappali relativi al sottocampo "La Bolla" ad un'area di cava;

- nota prot. n. 105402 del 18 novembre 2022 di Arpa Piemonte, in cui si rileva come lo Studio di Impatto Ambientale presenti delle lacune documentali e come il progetto non sembri determinare significativi impatti sulle componenti ambientali e, laddove presenti, questi risultino reversibili e mitigabili;

- nota prot. n. 62113 del 24 novembre 2022 della Provincia di Alessandria, trasmessa anche al MiTE, in cui si rilevano talune lacune nella documentazione progettuale, unitamente all'inadeguatezza della soluzione di mitigazione visiva presentata;

- nota prot. n. 49548 del 22 novembre 2022 del Settore Tecnico regionale Asti e Alessandria, in cui si rileva come l'impianto fotovoltaico ricada in un'area non interessata da perimetrazioni di dissesto idrogeologico e pertanto non emergano osservazioni di competenza, e come per il rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica correlata all'attraversamento del Rio Lovassina da parte dei previsti cavidotti si ponga, successivamente all'attuale fase di valutazione ambientale, l'esigenza di acquisire integrazioni documentali;

- nota prot. n. 142414 del 18 novembre 2022 del Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale, in cui si dichiara come si renda utile un approfondimento progettuale in merito ad una diversa collocazione del sottocampo "La Bolla" verso una posizione più esterna alla fascia di rispetto del Rio La Bolla e, ove non fosse possibile, la previsione di opere di compensazione di entità commisurata all'intervento da eseguirsi, nonché, per la parte di collegamento elettrico previsto in relazione all'attraversamento del Bormida, un ulteriore approfondimento circa l'analisi ricognitiva di tutti i vincoli presenti, precisando le motivazioni sulla conformità della scelta progettuale operata;

- nota prot. n. 49398 del 21 novembre 2022 del Settore regionale Difesa del Suolo, in cui si rileva come l'area in questione sia stata oggetto di recente aggiornamento del PAI e del PGRA, ma come le modifiche introdotte non interessino i siti dove è previsto l'impianto, non incidendo sulla possibilità di realizzazione del progetto;

- nota prot. n. 142680 del 18 novembre 2022 dell'ASL di Alessandria, in cui si esprime parere favorevole con prescrizioni inerenti alla gestione del cantiere.

Dato atto, infine, che:

in base agli approfondimenti svolti dall'Organo tecnico regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, tenuto conto delle osservazioni e valutazioni formulate nei pareri e nei contributi pervenuti, considerata altresì la documentazione di progetto, emergono puntuali considerazioni e specifiche condizioni ambientali e raccomandazioni suggerite, come da documentazione agli atti;

in conclusione, alla luce delle suddette considerazioni, in esito all'istruttoria condotta dall'Organo tecnico regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA Piemonte, tenuto conto delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri dei soggetti istituzionali interessati, risulta che possano sussistere i presupposti per esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.lgs. 152/2006, parere positivo in merito alla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 11,8 MWp da localizzarsi nel Comune di Alessandria (AL), subordinatamente al rispetto di prescrizioni e raccomandazioni, eccezion fatta per quanto attiene alla valutazione localizzativa sotto l'aspetto paesaggistico del sottocampo "La Bolla" per cui si richiede un approfondimento progettuale in merito ad una diversa collocazione verso una posizione più esterna alla fascia di rispetto del Rio La Bolla e, ove non fosse possibile, relativamente alla previsione di adeguate opere compensative, nonché un approfondimento in merito ad un'analisi ricognitiva inerente a tutti i vincoli di tutela paesaggistica presenti nell'area interessata dalla soluzione di connessione elettrica in attraversamento del Bormida, precisando le motivazioni sulla conformità della scelta progettuale operata.

Visti gli art. 23 e seguenti del Titolo III del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

visto l'art. 18 della L.r. 14 dicembre 1998, n. 40;

visto l'art. 16 della L.r. 28 luglio 2008, n. 23;

vista la D.G.R. n. 3-1183 del 14 dicembre 2010 in materia di aree inidonee alla localizzazione di impianti fotovoltaici a terra.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di Legge,

d e l i b e r a

- di prendere atto delle risultanze istruttorie, di cui in premessa e conseguentemente di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.lgs. 152/2006, parere favorevole ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, sul progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 11,8 MWp presentato da Enel Green Power Italia srl nel Comune di Alessandria (AL), nell'ambito del procedimento di valutazione d'impatto ambientale di competenza statale, eccezion fatta per quanto attiene alla valutazione localizzativa sotto l'aspetto paesaggistico del sottocampo "La Bolla", per cui si richiede un approfondimento progettuale in merito a una diversa collocazione verso una posizione più esterna alla fascia di rispetto del Rio La Bolla, nonché un approfondimento in merito ad un'analisi ricognitiva inerente a tutti i vincoli di tutela paesaggistica presenti nell'area interessata dalla soluzione di connessione elettrica in attraversamento del Bormida, per la quale non si dispone di sufficienti elementi conoscitivi, come esposto e motivato in premessa, e subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni e raccomandazioni dettagliatamente illustrate nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, inerenti agli argomenti di seguito elencati:

- aspetti progettuali;
- tutela del paesaggio;
- vegetazione e mitigazione impatto visivo;
- cantierizzazione;
- piano di monitoraggio ambientale

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo Energetico sostenibile, l'invio della copia della presente deliberazione al Ministero della Transizione

Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.lgs. 152/2006, per il prosieguo dell'iter di competenza;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 33/2013.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 2 dicembre 2022.

ez/